



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 -

tel. 081/9048827 fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 2 Del 29.03.2019	OGGETTO: <i>“Imposta Unica municipale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l’anno 2019”.</i>
--------------------------------	---

L’anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **MARZO**, alle ore **18.49**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio comunale in **PRIMA** convocazione e in sessione **ORDINARIA**, prevista per le ore 18:30 a seguito di comunicazione prot. N.2228 del 22.03.2019 diramata ai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge. Risultano presenti al seguente punto all’odg:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
ROSARIO CARUSO	PRESIDENTE	X	
MATTERA CESARE	VICESINDACO	X	
MATTERA EUGENIO CARLO	CONSIGLIERE	X	
MATTERA ANIELLO	CONSIGLIERE		X
IACONO IRENE	CONSIGLIERE	X	
TROFA DANIELE	CONSIGLIERE	X	
GALANO DALILA	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 19.05)	
POERIO IACONO LUCIO	CONSIGLIERE	X	
DI MEGLIO EMILIO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
TROFA CLOTILDE	CONSIGLIERE	X	
DI IORIO UMBERTO	CONSIGLIERE		X
IACONO PALMA	CONSIGLIERE	X (entra alle ore 19.03)	
IACONO ROBERTO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati N° 12 +1

In carica N° 12 + 1

Presenti N° 11

Assenti N° 2

- ◆ Presiede **Ing. Rosario Caruso** nella qualità di Sindaco/Presidente.
- ◆ Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Maria Grazia Loffredo, per quanto richiesto dall'art. 97, comma 4, lett. a) del d.lgs n.267/2000.

La seduta è pubblica.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza per essere la I° convocazione, prosegue la seduta ed invita a discutere il secondo punto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco il quale evidenzia che l'aumento delle tariffe è connesso all'aumento dei costi di smaltimento in discarica e all'aumento del costo del personale ;

Il Consigliere Roberto Iacono fa presente che sarebbe stato corretto fornire chiarimenti prima del Consiglio Comunale e che la minoranza si è sempre detta disposta a collaborare;

Il Sindaco fa presente che si è tenuta una riunione con i cittadini aperta al pubblico

Il Consigliere Roberto Iacono chiarisce che sarebbe bastata una pec di invito perché la riunione non è stata ben pubblicizzata;

Il Consigliere Lucio Poerio Iacono fa presente che l'evento è stato pubblicizzato su facebook;

Il Consigliere Roberto Iacono chiede se è prevista la raccolta della frazione umida;

Il Sindaco fa presente che per ora non è ancora prevista la raccolta dell'umido ma con l'isola ecologica si arriverà ad inserire anche questa frazione;

Il Consigliere Roberto Iacono chiede se l'Ente ha ben chiara la percentuale di evasione e se da essa dipende l'aumento del PEF Tari;

Il Sindaco chiarisce che l'aumento, come detto in precedenza, dipende dall'aumento di costi connessi alla gestione del servizio;

Il Vice Sindaco chiarisce che da molto tempo non si aumenta la tariffa e che l'odierno aumento è dettato da cause di forza maggiore . Si è tentato di contenere al massimo l'aumento. E' chiaro che il costo del servizio è connesso anche alle peculiarità morfologiche del territorio.

Il Consigliere Roberto Iacono evidenzia che forse la soluzione è nella gestione associata del servizio con altri Comuni.

Il Sindaco chiarisce che l'aumento viene fatto oggi dopo diversi anni in cui non si operavano più ritocchi della tariffa ed è imposto da aumento di costi esterni (alle ore 19:03 entra il Consigliere Palma Iacono) . La minoranza, aggiunge, ha un ruolo fondamentale di proposta ed ad oggi alcuna proposta risulta pervenuta. (Alle ore 19:05 entra consigliere Dalila Galano). Oggi la percentuale di raccolta differenziata è bassa ma ciò dipende anche dalla mancanza dell'isola ecologica. Inoltre non bisogna dimenticare le difficoltà incontrate con le Ditte. Il direttore dell'esecuzione che vigila con cura , il Maresciallo Massimo Trofa, ha fatto presenti disservizi nell'esecuzione del rapporto che hanno determinato la risoluzione dell'appalto con il precedente gestore. Le mancanze sono sempre state contestate, come prima anche adesso. Di certo ci vorrebbe qualche persona in più sul nostro territorio; prestiamo il servizio tirando la cinghia ma ciò nonostante ci sono aumenti non voluti di costi esterni.

Il Consigliere Eugenio Mattera fa presente che per il recupero dell'evasione l'Ente opera emettendo appositi ruoli.

Vista la proposta di delibera (allegato I), avente ad oggetto “Imposta Unica municipale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l’anno 2019”.

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

Rilevato che non si registrano ulteriori interventi il Sindaco pone l’argomento in votazione;

Con la seguente votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti:

Presenti : 11

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Tilde Trofa, Palma Iacono, Roberto Iacono)

Astenuti: 0

DELIBERA

Di approvare, come di fatto approva, la proposta di delibera (allegato I al presente atto) avente ad oggetto “Imposta Unica municipale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l’anno 2019”

e con la seguente successiva votazione resa in forma palese dai Consiglieri presenti e votanti

Presenti : 11

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Tilde Trofa, Palma Iacono, Roberto Iacono)

Astenuti: 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000 per l’imminente scadenza del termine per l’approvazione dell’atto prevista per il 31.03.2019

La seduta continua

Del che si è redatto il presente verbale, come di seguito sottoscritto, che verrà letto e confermato nella seduta successiva.

Il Sindaco e l'Assessore Emilio G. Di Meglio sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione di avente ad oggetto "Imposta Unica municipale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l'anno 2019".

PREMESSO che:

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la Legge n. 147/2013 in materia di TARI prevede:

- al comma 641 che il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

- al comma 650 che la tari è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

- al comma 651 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

CONSIDERATO che:

- le tariffe vanno determinate per fascia di utenza, suddividendole in parte fissa determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestiche e non domestiche e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti in nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99 per i comuni fino a 5000 abitanti il calcolo avviene sulla base delle superficie;

- l'art. 8 del DPR n. 158/99 dispone che ai fini della determinazione della tariffa i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 1.09.2014 e ss mm ii;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per il corrente anno;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Dato atto che come indicato nella nota metodologica allegata al Dm 29 dicembre 2016, il fabbisogno standard è la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera);

Atteso che il citato comma 653 deve essere interpretato in conformità con la previsione del successivo comma 654 il quale stabilisce che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"* che porta ad escludere un'interpretazione secondo cui il piano finanziario non possa contenere costi in misura superiore al fabbisogno standard;

Viste le *"Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013"* pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, per supportare gli Enti che nel 2018 si devono misurare con la prima applicazione della nuova disposizione;

Osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti, come emerge dalle citate Linee guida, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 citato;

Dato atto che *"le risultanze del fabbisogno standard"* del Comune di Serrara Fontana emergono dagli atti in possesso dell'Ufficio;

Tenuto conto inoltre che la citata metodologia impiegata nella stima dei fabbisogni standard non tiene conto della grande eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nelle quali i gestori e i comuni si trovano ad operare. A questo proposito, si consideri che le dotazioni impiantistiche entrano nel calcolo in termini di numerosità delle diverse tipologie di impianti, senza poterne considerare le specifiche caratteristiche tecnologiche alle quali sono associati rendimenti differenziati. Allo stesso modo, il fabbisogno standard così come descritto dalla Tabella 2.6, allegata alle citate Linee guida, non può dar conto delle caratteristiche specifiche della morfologia territoriale nella quale si svolge il servizio nei singoli comuni e neppure delle eventuali differenze qualitative del servizio stesso;

Esaminato il piano Finanziario allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Esaminate le tariffe allegato "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, tutte elaborate sulla base dei coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/99;

RILEVATO che:

- il comma 683 della predetta Legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di Gestione dei rifiuti urbani;

Visto il decreto 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019, che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 al 31 marzo 2019;

Visti il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile rilasciato sulla presente deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/2000;

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013, modificata dal D.L. 16 del 06/03/2014;

Vista la legge n° 145 del 30 dicembre 2018,

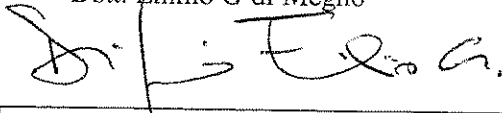
Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali."*;

SI PROPONE DI DELIBERARE

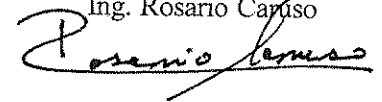
- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Piano Finanziario anno 2019 - Allegato A - da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2019 come risultanti da prospetto - Allegato B -, costituente parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, le quali discendono dall'applicazione dei coefficienti previsti dalla vigente normativa;
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2019;

- 4) Di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo prov.le per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura deliberata dalla Provincia;
- 5) Di dare atto che la deliberazione sarà trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze dipartimento delle Finanze mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi dell'art.13, comma 13 bis e 15 legge 22.12.2011 n. 214;
- 6) Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'Assessore
Dott. Emilio G di Meglio



Il Sindaco
Ing. Rosario Caputo

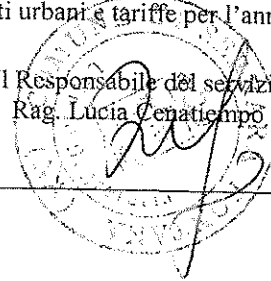


Parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art 49, comma 1, T.U.E.L.

La sottoscritta Rag. Lucia Cenatiempo, Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Serrara Fontana, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica e contabile relativamente alla proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Imposta Unica Municipale (IUC) – Componente Tassa su rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al Servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l'anno 2019".

Serrara Fontana, li 21.03.2019

Il Responsabile del servizio
Rag. Lucia Cenatiempo



COMUNE DI SERRARA FONTANA
Provincia di Napoli
PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del **Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti)** componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

1 uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- **TARI (tributo servizio rifiuti)** componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presente piano finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n. 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti (TARI) in vigore dal 01/01/2014.

Il piano in oggetto mette in evidenza i costi complessivi, diretti ed indiretti, del servizio dividendoli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel D.P.R. n.158/99 citato.

Produzione rifiuti

Si riporta la tabella descrittiva della produzione rifiuti dell'ente per l'anno 2018:

C.E.R.	Descrizione	Incidenza kg	kg/ab	kg/ab/gg
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	5,03%	102.330	31,99 0,088
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	2,88%	58.630	18,33 0,050
15.01.07	Imballaggi in vetro	6,04%	122.940	38,43 0,105
20.01.01	Carte e cartoni	0,02%	460	0,14 0,000
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	79,88%	1.624.661	507,87 1,391
20.01.02	Vetro	0,10%	2.080	0,65 0,002
20.01.25	Oli e grassi commestibili	0,04%	770	0,24 0,001
20.03.07	Rifiuti ingombranti	6,00%	121.960	38,12 0,104
		100,00%	2.033.831	635,77 1,742

Complessivi: **2.033.831 kg - 635,77 kg/ab - 1,742 kg/ab/gg**

Analisi dei costi

L'ente ha valutato analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con il metodo normalizzato.

I costi sono classificati secondo le categorie di cui all'allegato I del DPR 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

CG =costi operativi di gestione

CG =costi comuni

CK =costi d'uso del capitale

Ciascuna delle quali è a sua volta divisa in una o più categorie.

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del DPR 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione che sono dati dalla somma delle seguenti voci: $CG = CGIND + CGD$

Dove $CGIND$ è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e CGD è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

La categoria $CGIND$ è composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie: $CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$. Ove i termini rappresentano rispettivamente: Costi Spazzamento e Lavaggio, Costi raccolta e trasporto, costo trattamento e Smaltimento e Altri costi.

I costi della categoria CGD riguardano le seguenti sottocategorie: $CGD = CRD + CTR$. Ove i termini rappresentano rispettivamente: Costi raccolta differenziata e costi trattamento e riciclo.

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci: $CC = CARC + CGG + CCD$

Dove la voce $CARC$ indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, CGG i costi generali e CCD i costi comuni diversi.

Le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU del Comune di Serrara Fontana sono state determinate comprendendo i costi del personale (responsabile del procedimento dell'ufficio tributi al 50%) i costi di riscossione e i costi generali di gestione dello stesso. I costi comuni comprendono la detrazione del contributo che eroga il Miur.

Il costo d'uso del capitale è già ricompreso nel contratto di appalto e pertanto non è indicato.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 195.190,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 246.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 25.000,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 30.000,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 51.483,00
	CGG Costi Generali di Gestione		€ 532.000,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 21.405,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti € 0,00		
	Acc Accantonamento € 0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KN_n-1+I_n+F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN _{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F _n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento		

	negativo € 0,00		
ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 1.101.078,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 629.888,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$ €	€ 471.190,00

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 440.431,20	% costi attribuibili utenze domestiche	40%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	€ 251.955,20
				Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	€ 188.476,00
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 660.646,80	% costi attribuibili utenze NON domestiche	60%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	€ 377.932,80
				Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	€ 282.714,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa utenza domestica		mq	<i>Coefficienti Parte fissa</i>	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Coefficienti Parte variabile</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	36.330	0,75	1,38	1	67,23
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.445	0,88	1,61	1,4	94,10
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	29.067	1	1,80	2	134,40
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	25.440	1,08	1,95	2,2	147,85
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.300	1,11	2,00	2,9	194,88
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	11.832	1,1	1,98	3,4	228,48

Tariffa utenza domestica pertinenze		Mq	<i>Coefficienti Parte fissa</i>	<i>Tariffa fissa</i>
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	3.847	0,75	1,38
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.225	0,88	1,61
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	2.667	1	1,80
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1.789	1,08	1,95
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	768	1,11	2,00
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.035	1,1	1,98

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa utenza non domestica	mq	Coefficienti Parte fissa	Tariffa fissa	Coefficienti Parte variabile	Tariffa variabile
MUSEI,BIBLIOTECHE,ESPOSIZIONI	117	0,52	1,87	4,55	1,48
CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	181	0,74	2,65	6,50	2,09
STABILIMENTI BALNEARI E ARENILI	5.929	0,75	2,73	6,64	2,18
ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.865	0,52	1,87	4,55	1,48
ALBERGHI CON RISTORANTE	30.975	1,55	5,47	13,64	4,26
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	6.151	0,99	3,49	8,70	2,72
CASE DI CURA E RIPOSO	1.169	1,20	4,28	10,54	3,35
UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	858	1,05	3,74	9,26	2,95
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	58	0,63	2,26	5,51	1,77
NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA, CARTOLERIA	2.330	1,16	4,13	10,21	3,25
EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO	112	1,52	5,41	13,34	4,23
ATTIVITA' ARTIGIANALI	562	1,06	3,78	9,34	2,98
CARROZZERIA,AUTOFFICINA	412	1,45	5,16	12,75	4,05
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.050	0,86	3,08	7,53	2,41
ATTIVITA' ARTIGIANE DI BENI SPECIFICI	929	0,95	3,39	8,34	2,66
RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	5.294	5,54	19,66	48,74	15,33
BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.726	4,38	15,56	38,50	12,12
SUPERMERCATO	174	2,80	9,96	24,68	7,79
PLURILICENZE ALIMENTARI	622	3,02	10,74	26,55	8,38
ORTOFRUTTA	0	10,88	38,54	95,75	30,04
DISCOTECH E SALE DA GIOCO	232	1,75	6,22	15,43	4,88

COMUNE DI SERRARA FONTANA

- Città Metropolitana di Napoli -

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n.6 del 21.03.2019

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto *"Imposta Unica municipale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe per l'anno 2019"*

L'Organo di Revisione del Comune di Serrara Fontana,

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha introdotto l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa per il servizio rifiuti (TARI);

Considerato che la Legge n. 147/2013 prescrive che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Considerato che la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario approvato dall'ente che è stato predisposto ed allegato alla proposta di delibera;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale indicata in oggetto e la documentazione e gli atti allegati;

Verificato che sulla base del piano finanziario è rispettato l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio sancito dal DPR 158/99;

Tenuto conto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dei servizi finanziari sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

ESPRIME

per quanto di propria competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Rocco Mignano



Il Presidente
Il Sindaco Ing. Rosario Caruso
Rosario Caruso



Il Segretario Comunale
Dott. ssa Maria Grazia Loffredo
Maria Grazia Loffredo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Aff. n° 0289 del 16 APR. 2019

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 16 APR. 2019 e vi rimarrà pubblicata fino al 01-05-2019 per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

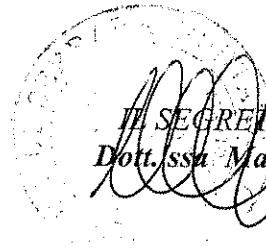


Instructore amministrativo addetto alla pubblicazione
[Signature]

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4, D.Lgs. 267/2000).

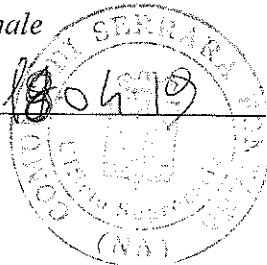
Dalla Residenza Municipale, li 29.03.2019



Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Maria Grazia Loffredo
Maria Grazia Loffredo

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 18-04-19



Il Segretario Comunale
Dott. ssa Maria Grazia Loffredo
Maria Grazia Loffredo